

PROG. 3078

del 17-10-17

01-11-17

Allegato "A"

ALLEGATO ATTO C.C. NO 100/17



**REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELL'URBAN CENTER
DI CARINI**





REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELL'URBAN CENTER DI CARINI

Art.1 - Cos'è l'Urban Center di Carini (UCC)

L'Urban Center di Carini è il luogo di confronto e informazione, che nasce come strumento di comunicazione attiva e di promozione del territorio.

Obiettivo dell'UCC è comunicare il processo di programmazione e di trasformazione della città di Carini attraverso la partecipazione e la divulgazione di un programma di attività orientato a stimolare l'interesse sui temi della città contemporanea. I temi dell'architettura e della qualità urbana e del vivere diventano lo strumento per promuovere conoscenza, partecipazione e dialogo, verso tutte le componenti che costituiscono "cittadinanza" per accogliere e raccontare le grandi trasformazioni urbane del territorio nel prossimo futuro.

Nel sito web dell'UCC verranno raccolte tutte le informazioni utili all'ascolto della cittadinanza per una migliore gestione e programmazione della città e delle politiche urbane.

Art. 2 - Finalità dell'Urban Center di Carini (UCC).

Il presente regolamento disciplina la costituzione, l'organizzazione e la gestione dell'UCC ed è istituito per conseguire le seguenti finalità volte alla:

- **Promozione** dell'attività programmatica del Comune di Carini e del marketing territoriale;
- **Informazione** sulla progettualità e trasformabilità del territorio;
- **Partecipazione** nei processi di pianificazione e di marketing territoriale;
- **Divulgazione** e condivisione delle problematiche della sostenibilità, dell'ambiente e del territorio;
- **Ascolto** della cittadinanza anche tramite l'interfaccia dell'attività sul sito web.

Art. 3 - Attività dell'Urban Center di Carini (UCC).

L'attività dell'UCC si esplica attraverso le seguenti funzioni:

- Divulgazione dei principali tematismi urbanistici ed ambientali;
- Conoscenza dell'evoluzione pianificatoria della città di Carini;
- Partecipazione attiva della cittadinanza nei processi della trasformazione e riqualificazione della città;
- Creazione di un incubatore di iniziative e centro di ricerca e di confronto sulle storie, le identità, le memorie e i mutamenti del territorio;
- Illustrazione delle tesi di laurea riguardanti il territorio.

Art. 4 - Modalità di diffusione e consultazione.

L'UCC è la sede principale di discussione dei piani e dei progetti, pubblici e privati, relativi alla gestione e alla trasformazione del territorio. L'UCC non dovrà approvare o respingere i progetti presentati, ma promuovere, in relazione al rilievo e alla specificità dell'argomento, le forme di partecipazione ritenute più idonee. Obiettivo della attività di partecipazione è la raccolta dei contributi di competenze specifiche per la valutazione delle scelte, la massima trasparenza delle scelte stesse, la prevenzione delle ragioni di conflitto in materia di trasformazione del territorio, a partire dalla costruzione di percorsi di condivisione del quadro di informazioni che sottendono le scelte stesse, il trasparente coinvolgimento degli operatori, pubblici e privati, per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati dalla Amministrazione.

A tal fine all'UCC partecipativo saranno sottoposte le proposte relative a:

- Variazioni urbanistiche e la pianificazione attuativa;
 - Interventi di riqualificazione di grandi aree;
 - Progetti degli accordi pubblico-privati;
 - Piani di settore (piste ciclabili, piani d'azione per l'energia sostenibile, ecc.)
 - Principali opere pubbliche di previsione;
 - Dati del monitoraggio ambientale;
 - Grandi trasformazioni e programmi strategici o complessi
 - Attività di marketing territoriale
- 



Le attività dell'UCC di cui sopra saranno pubblicate mediante l'apposita sezione nel sito web comunale. La documentazione che illustrerà i progetti edilizi o urbanistici è quella prevista dal Regolamento Strumenti Urbanistici Attuativi.

Art 5 - Archivio dei progetti.

I piani e i progetti oggetto di discussione restano consultabili presso l'UCC fino alla loro approvazione. Dopo l'approvazione i piani e i progetti costituiranno un archivio, sempre presso l'UCC, delle trasformazioni in corso, sempre accessibile.

I progetti verranno aggiornati con le successive eventuali varianti significative, fino al collaudo e cessione delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione.

I piani e i progetti ultimati costituiranno un archivio storico consultabile per estratto riassuntivo.

L'archivio storico sarà costituito anche da:

- Cartografia storica della pianificazione;
- Planimetrie e mappe storiche;
- Schede analitiche alla scala edilizia;
- Restituzioni fotografiche storiche;
- Documentazione del centro storico;
- Banche dati territoriali.

Art 6 – Forme di collaborazione.

Al fine di rendere più ampia la partecipazione, ma anche la divulgazione dei processi di rinnovo e di riqualificazione del territorio, potranno essere concordate forme di collaborazione con Enti ed organismi locali, le cui attività potranno avere ricadute sul territorio comunale.

Gli eventuali partner da coinvolgere potranno essere individuati tra i seguenti soggetti:

- Istituzioni;
- Associazioni di categoria;
- Associazioni culturali;
- Università, Enti di Ricerca;
- Ordini professionali;
- Smart community;
- Attori economici;
- Operatori privati.

Le forme amministrative di accordo potranno essere, ad esempio, quelle del protocollo di intesa, delle convenzioni o dei patti di collaborazione attraverso l'istituto della cittadinanza attiva.

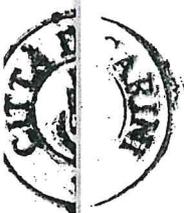
Art. 7 - Risorse dell'UCC.

Per garantire la continuità delle funzioni dell'UCC il Comune individua, attrezza e sostiene l'uso di uno spazio, ne consente turni di apertura, ne custodisce i materiali prodotti. L'Amministrazione comunale provvede ad individuare le risorse umane per il funzionamento dell'UCC e stanziava annualmente nel proprio bilancio le risorse economiche necessarie per tutti i costi di gestione e di funzionamento, utilizzando, eventualmente, anche contributi finanziari esterni.

Nella fase di prima applicazione, la sede operativa dell'UCC è individuata presso la sede della Ripartizione responsabile del Servizio, mentre la sede di rappresentanza è individuata presso la biblioteca comunale. L'UCC, in relazione alla materia trattata e alle aspettative di partecipazione popolare, potrà utilizzare anche altre sedi di volta in volta individuate dal Responsabile del Servizio di concerto con l'Amministrazione comunale.

Art. 8 – Entrata in vigore.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, nel rispetto dei termini previsti dalle leggi, dai regolamenti locali e dallo Statuto comunale.



[Faint signature]